
Libri Per Bambini La Molletta Da Bucato Children

Eventually, you will definitely discover a extra experience and feat by spending more cash. nevertheless when? attain you agree to that you require to acquire those all needs taking into account having significantly cash? Why dont you attempt to get something basic in the beginning? Thats something that will guide you to understand even more going on for the globe, experience, some places, afterward history, amusement, and a lot more?

It is your certainly own epoch to con reviewing habit. accompanied by guides you could enjoy now is Libri Per Bambini La Molletta Da Bucato Children below.



La felicità è una pagina bianca Bur
«Con il suo nuovo romanzo, Barbara Kingsolver ci offre un'intensa narrazione arricchita da un pressante messaggio sociale... un grido d'allarme sui cambiamenti climatici, un quadro lucido e vigoroso che neppure i più scettici riusciranno a ignorare». Publishers Weekly «Barbara Kingsolver ha scritto un romanzo di grande intelligenza sulle implicazioni scientifiche, economiche e psicologiche dei cambiamenti climatici. E

l'idea di porre la bellezza mozzafiato delle farfalle al centro di questa vicenda è a dir poco geniale». Washington Post
In This Book Neri Pozza Editore
Calzino bucato e l'invasione delle mollette - Leggere facileStorie a testa in su e a testa in giù Edizioni Centro Studi Erickson
Fazi Editore
Avere un figlio è la più grande gioia della vita e vederlo crescere una vera soddisfazione per i genitori: il suo primo vagito, i primi passi, l'inizio della scuola... Poi, in quello che sembra un attimo ma sono quindici anni, ci si ritrova di fronte un ragazzo con la barba, con sempre maggiori richieste di autonomia e atteggiamenti

insofferenti, se non ostili, nei confronti di mamma e papà. I quali, a quel punto, si domandano: dove abbiamo sbagliato? Lucia Rizzi, ormai da anni punto di riferimento per le famiglie italiane, è convinta che l'educazione sia un "lavoro" che va portato avanti dal primo giorno e poi, costantemente, per tutti gli anni di vita insieme, anche fino alla maggiore età. I comportamenti di un adolescente possono essere la conseguenza del percorso che ha fatto nella prima infanzia e poi in tutte le fasi a seguire. Ecco allora che la Tata più famosa d'Italia

offre questo nuovo corposo volume per accompagnare i lettori, genitori o educatori, ma anche i ragazzi cui spesso si rivolge direttamente dalla nascita (come preparare la cameretta? Come gestire la gelosia del fratellino? Lettore: sé o no?) ai primi 36 mesi periodo in cui è fondamentale impostare le buone abitudini, anno per anno fino all'adolescenza, senza tralasciare alcuna tappa e con un lungo capitolo sulla scuola, imprescindibile palestra educativa. Appare chiaro, da queste pagine, come possa essere gestita una famiglia per "funzionare" e diventare una squadra vincente: con la propria specificità ma con regole chiare e inequivocabili e, soprattutto, fatte rispettare con costanza. Sembra difficile? No, se ci si abitua al "rinforzo positivo", incentivando i comportamenti corretti anziché punendo quelli negativi. I segreti delle

famiglie felici è un libro indispensabile in ogni casa in cui nasca un figlio, in cui crescano bambini e ragazzi, per dimenticare ansie, stanchezza e preoccupazioni, e vivere in serenità gli anni più belli della vita.

Il rumore delle cose che iniziano Chronicle Books

Per la bambina che attraversa le pagine del racconto, come per ogni bambino, le esperienze sono tutte prime volte, che si tratti di avvertire il frullo d'ali di una farfalla che trema dentro le sue dita e poi ruzzola a terra senza vita, oppure del timore permanente che anche la mamma farà come quella farfalla.

La vita scoppia dentro la sua minuscola esistenza, la vita sì ma anche la morte, tuttavia le cose, le voci, le impressioni e le vite degli altri non si possono sentire nel tramestio quotidiano che scorre col tempo dell'orologio. La bambina che abita il terrazzino dei gerani timidi scopre piano piano che può ascoltarle nel silenzio immenso in cui annega quell'angolo di casa che si affaccia sui tetti, il luogo solitario che col tempo diventerà la sua stanza tutta per

sé. Là dentro le sarà possibile riconoscere le invisibilità che corrono sotto la crosta del mondo e avvertire il turbamento che suscita in lei l'offerta della vita. Proprio quella bimba, cui la mamma ha insegnato a camminare sul dolore, in silenzio assisterà alla nascita del sogno e ancora per lei, seduta là dove solo regnano silenzio e piccioni, finalmente emergeranno, vita della vita, la poesia, gli scrittori, la letteratura e le parole dei libri, la scoperta che le vite sbucciate e naufragate, che nella realtà non fanno che nascondersi, che cessare di amare, invece nel sofisticato rammendo che l'arte è in grado di ricamarvi intorno, possono diventare esistenze immortali. Così scrivere un libro in cui custodire quel silenzio diventa il sogno della bambina, un sogno che solo i gerani conoscevano e tuttavia hanno sempre tenuto nascosto

Mamma no stress Rizzoli

Racconti fantastici e a lieto fine, in cui predominano i sentimenti dell'amore di coppia e della famiglia ed i cui protagonisti interagiscono con angeli, spiriti, fantasmi, anime dell'aldilà.

(Books about Ocean Waves, Beach Story Children's Books) Mimesis

"Ovunque si parla di loro, ovunque si discute di loro, delle loro gesta, dei loro amori, delle loro corride, delle loro poesie, dei loro gol, della loro musica, dei loro comizi, dei loro film, dei loro miliardi, della loro miseria, e la loro celebrità è così vasta, così rumorosa, così esasperante che ci ossessiona, ci tormenta, ci soffoca al punto da farci esclamare 'Dio che rompiscatole! Dio che antipatici!'" Inviata de "L'Europeo", agli inizi degli anni Sessanta Oriana Fallaci intervista per il giornale "gli antipatici", notorietà dei più diversi ambiti ancora oggi al centro dell'immaginario collettivo, da Ingrid Bergman a Federico Fellini, da Catherine Spaak a Gianni Rivera, da Salvatore Quasimodo ad Alfred Hitchcock, fino ad Anna Magnani e Natalia Ginzburg. In un susseguirsi di faccia a faccia implacabili e sottili, ironici e pungenti, la Fallaci delinea dei ritratti indimenticabili, capaci di mostrare gli intervistati in tutta la loro vulnerabilità e di far emergere segreti e retroscena della celebrità.

Sogni di marzapane E/O Edizioni

If your child loves books by Mo Willems, Laura Numeroff, Felicia Bond, P.D.

Eastman, and Sandra Boynton, your child will fall in love with Clever Little Mouse, illustrated and written by Paul Ramage. Using bright, playful illustrations, Clever Little Mouse tells the story of a fun-loving mouse. This picture book is perfect for children in preschool who are just learning to read, as well as early elementary school kids who are mastering new vocabulary. The adorable and funny story encourages reading, drawing, and critical thinking skills. Age Range: Infant to Early Elementary Readers (6 months - 7 years old)

Cento grammi di pane nero Chronicle Books

I am in the poppy, said the bee. I am in the nest, said the bird. I am in space, said the planet . . . From bestselling author and illustrator duo Fani Marceau and Joëlle Jolivet comes an art-immersive experience featuring early concepts and themes for infants, toddlers, and anyone delighted by the wonders of everyday life. Inspired by linocut art techniques, the illustrations offer windows onto ordinary objects and experiences. Open the book, delve into the details, and discover animals, people, and

surprises large and small gracing each oversized page in this whimsical book that makes the perfect springboard for storytelling, learning, and dreaming. Plus, this is a fixed-format version of the book, which looks nearly identical to the print version.

Giornale della libreria Instar Libri
Colorful illustrations fold out and transform into imaginative figures drawn by a creative Belgian artist

Resta dove sei e poi vai Oak Press, LLC

L'amica geniale - Quarto e ultimo volume
Storia della bambina perduta è il quarto e ultimo volume dell'Amica geniale, la saga italiana che ha avuto più successo in questi anni, confermando l'autrice, già conosciuta per i precedenti romanzi, come una delle massime scrittrici al mondo. Le due protagoniste Lina (o Lila) ed Elena (o Lenù) sono ormai adulte, con alle spalle delle vite piene di avvenimenti, scoperte, cadute e "rinascite". Ambedue hanno lottato per uscire dal rione natale, una prigione di conformismo, violenze e legami difficili da spezzare. Elena è diventata una scrittrice affermata, ha lasciato Napoli, si è sposata e poi separata, ha avuto due figlie e ora torna a Napoli per inseguire un amore giovanile che si è di nuovo

materializzato nella sua nuova vita. Lila è rimasta a Napoli, più invischiata nei rapporti familiari e camorristici, ma si è inventata una sorprendente carriera di imprenditrice informatica ed esercita più che mai il suo affascinante e carismatico ruolo di leader nascosta ma reale del rione (cosa che la porterà tra l'altro allo scontro con i potenti fratelli Solara). Ma il romanzo è soprattutto la storia di un rapporto di amicizia, dove le due donne, veri e propri poli opposti di una stessa forza, si scontrano e s'incontrano, s'influenzano a vicenda, si allontanano e poi si ritrovano, si invidiano e si ammirano. Attraverso nuove prove che la vita pone loro davanti, scoprono in se stesse e nell'altra sempre nuovi aspetti delle loro personalità e del loro legame d'amicizia. Intanto la storia d'Italia e del mondo si srotola sullo sfondo e anche con questa le due donne e la loro amicizia si dovranno confrontare. Assieme ai precedenti "capitoli" di questa straordinaria storia – L'amica geniale, Storia del nuovo cognome, Storia di chi fugge e di chi resta – questo quarto conclusivo volume costituisce un'opera letteraria incredibilmente feconda e ispiratrice, un'opera riconosciuta internazionalmente come una delle massime del nostro tempo. «Nulla di ciò che leggiamo a proposito dell'opera di Elena Ferrante ci prepara alla ferocia dei suoi romanzi... Narrano

una storia di donne con tale sincerità che, più che osservare una vita, sembra quasi di sperimentarla in prima persona». The New York Times «Elena Ferrante è una delle grandi scrittrici dei nostri tempi: voce piena di passione, ampi orizzonti e sguardo implacabile... In questi audaci, meravigliosi romanzi, la Ferrante delinea le profonde connessioni che intercorrono tra la dimensione politica e quella personale. La sua è una rappresentazione nuova del nostro attuale modo di vivere – una rappresentazione di cui abbiamo fortemente bisogno – presentata in maniera geniale, da una donna». The New York Times Sunday Book Review «La profonda comprensione che Elena Ferrante dimostra nei confronti dei conflitti e degli stati psicologici dei suoi personaggi è impressionante... I suoi romanzi suonano così sinceri e sono scritti con tale empatia da sembrare quasi una confessione». The Wall Street Journal «Quando leggo [i romanzi di Elena Ferrante] vorrei non smettere mai. Mi irritano gli ostacoli – il mio lavoro, gli incontri in metropolitana – che rischiano di tenermi lontana dai suoi libri. Mi dispero quando devo separarmene (come potrò mai aspettare un anno prima di poter leggere il prossimo?). Sono preda di un desiderio vorace di continuare a leggere». The New Yorker «La Ferrante scrive con così tanta aggressività e

perturbante acutezza psicologica sulla caotica complessità delle amicizie femminili che il mondo reale scompare in lontananza quando si è immersi nella lettura delle sue opere». Entertainment Weekly *Vocabolario universale della lingua italiana nuovamente compilato da Francesco Trinchera* Manni Editori È l'estate del 1912 a Brooklyn. I raggi obliqui del sole illuminano il cortile della casa dove abita Francie Nolan, riscaldano la vecchia palizzata consunta e le chiome dell'albero che, come grandi ombrelli verdi, riparano la dimora dei Nolan. Alcuni a Brooklyn lo chiamano l'Albero del Paradiso perché è l'unica pianta che germogli sul cemento e cresca rigoglioso nei quartieri popolari. Quando nuovi stranieri poveri arrivano a Brooklyn e, in un cortile di vecchie e tranquille case di pietra rossa, i materassi di piume fanno la loro comparsa sui davanzali delle finestre, si può essere certi che lì, dal cemento, sbucherà prima o poi un Albero del Paradiso. Francie, seduta sulla scala antincendio, lo guarda contenta, poiché oggi è sabato, ed è un bel giorno a Brooklyn. Il sabato gli uomini ricevono la paga e possono andare a bere e azzuffarsi in santa pace. Il sabato lei, bambina irlandese di undici anni, come tutti i bambini del suo quartiere, fa un salto dallo straccivendolo. Insieme a suo fratello Neeley,

Francie raccoglie pezzi di stagnola che si trovano nei pacchetti di sigarette e nelle gomme da masticare, stracci, carta, pezzi di metallo e li vende in cambio di qualche cent. Coi suoi coetanei con i calzoni lunghi e i berretti con la visiera, le mani in tasca, le spalle curve, i capelli così corti da lasciare scoperto il cuoio capelluto, Francie se ne andrà tra un po' a zozzo per Brooklyn. Attraverserà prima Manhattan Avenue, e poi Johnson Avenue, dove si sono stabiliti gli italiani, e infine il quartiere ebraico fino a Broadway, dove guarderà eccitata i piccoli carretti che riempiono la strada, gli uomini barbuti con gli zuccheti di alpaca, i vestiti orientali dai colori vivaci posti ad asciugare sulle scale antincendio e i bambini seminudi che giocano in mezzo ai rigagnoli. Poi tornerà a casa, dove forse troverà sua madre, rientrata dal lavoro. Lungo il tragitto forse qualcuno le ricorderà che è un peccato che una donna così graziosa come sua madre, ventinove anni, capelli neri e occhi scuri, debba lavare i pavimenti per mantenere lei e gli altri piccoli Nolan. Qualcun altro magari le parlerà di Johnny, suo padre, il ragazzo più bello e più attaccato alla bottiglia del vicinato, qualcuno infine le sussurrerà mezze parole sull'allegro comportamento di sua zia Sissy con gli uomini. Francie ascolterà e ogni parola sarà per lei una pugnalata al

cuore, ma troverà, come sempre, la forza per reagire, poiché lei è una bambina destinata a diventare una donna sensibile e vera, forte come l'albero che, stretto fra il cemento di Brooklyn, alza rami sempre più alti al cielo. Nominato dalla New York Public Library come uno dei grandi libri del secolo appena trascorso, Un albero cresce a Brooklyn è una magnifica storia di miseria e riscatto, di sofferenza ed emancipazione di bruciante attualità. Manifesto per un movimento di genitori e promotori della lettura Effepi Libri Nel nostro Paese è sempre più difficile avvicinare i bambini, i ragazzi e gli adulti ai libri. I dati sono di anno in anno più scoraggianti: in Italia si legge poco e male. La lettura da noi è quindi destinata a un declino inesorabile? Non secondo gli autori, due «lettori in gioco», che hanno deciso che vale la pena di impegnarsi, divertendosi. E vorrebbero convincere altre persone a farlo. Intanto mettono al centro della propria azione pratiche di gioco, perché leggere non solo è giusto e utile, può essere bello, oltre che naturale e facile. E propongono al lettore riflessioni, suggerimenti, buone pratiche e strumenti concreti per diffondere lettura, per contagiare e costruire lettori. Alessandra scrive della sua esperienza di mamma, da genitore; Beniamino soprattutto della sua esperienza di lettore, da

animatore e promotore della lettura. Alessandra parla di ciò che si può fare a casa propria e gioca in casa; Beniamino gioca fuori casa, in biblioteca, in libreria, a scuola e dove capita. Insieme vogliono trasmettere la voglia di fare, spingere a fare. Leggendo, appunto. Perché leggere? E come? Come catturare futuri lettori? Sono alcune delle domande a cui questo manifesto vuole rispondere, per far (ri)scoprire che la lettura è un piacere e un gioco. A ogni età. Il metodo di Jones grammatica della lingua inglese ad uso degli italiani Calzino bucato e l'invasione delle mollette - Leggere facile Storie a testa in su e a testa in giù «Un debutto eccezionale, che conquisterà gli amanti dei libri... e non solo!» New York Post «Intelligente e costellato di pillole di saggezza, questo romanzo è una finestra magica che si affaccia sul mondo dei libri e delle librerie.» The Washington Post «Riuscirà la nostra Alice a trovare la forza per conciliare lavoro, famiglia e la propria passione per i libri? Per scoprirlo, non vi resta che tuffarvi nella lettura di questo romanzo imperdibile.» People «Uno degli esordi più attesi dell'anno.» Publishers Weekly **A VOLTE, PER RITROVARE LA FELICITÀ BASTA GIRARE PAGINA...** Quando qualcosa non va, Alice Pearse si rifugia nella lettura. È sempre stato così; fin

dalla più tenera infanzia, per Alice i libri sono isole felici dove potersi rilassare, mondi in cui perdersi, tesori da amare. E, adesso che si è ritrovata di colpo con un marito disoccupato, tre bambini da mantenere e un mutuo da pagare, i libri sono diventati letteralmente la sua ancora di salvezza: è infatti grazie alla sua fama di book blogger che le viene offerto un impiego da Scroll, una promettente start up che sta per inaugurare una catena di «sale di lettura», ovvero raffinati caffè dove sprofondare in comode poltrone, consultare uno sterminato catalogo di e-book e leggere. Nonostante le feroci proteste della sua migliore amica, proprietaria della libreria del quartiere, Alice accetta, tuttavia non le ci vuole molto per rendersi conto che gestire la famiglia con un lavoro a tempo pieno è molto più difficile di quanto non si aspettasse e che, dietro l'apparenza meravigliosa, Scroll nasconde un incubo. Eppure Alice non si scoraggia: in fondo, a volte, per trovare la felicità basta girare pagina. Intelligente e attuale, divertente e profondo, questo romanzo racconta con delicata ironia le difficoltà di una donna costretta a dividersi tra famiglia e carriera, sentendosi troppo spesso inadeguata. Almeno fino al momento in cui capisce che non bisogna fare tutto, ma concentrarsi solo su ciò che amiamo davvero. E credere – sempre e

comunque – nei libri.

Azioni, ragioni e valori E/O Edizioni ROMANZO (221 pagine) - HORROR - La laguna di Venezia e il Carnevale fanno da sfondo a un survival horror zombie in cui i protagonisti vengono spazzati via dagli eventi e devono lottare ogni volta per risorgere, perché nella vita niente va come dovrebbe... mai! Lido di Venezia, ultimi giorni di Carnevale. Una ragazza bionda si risveglia all'obitorio. Scopre che la clinica sovrastante è invasa dai morti viventi e sfugge loro a stento. Lei non sa come sia finita lì, non ricorda nulla, a parte la misteriosa visione di un affresco che sogna in continuazione. Nello stesso momento, dall'altra parte dell'Adriatico, Jenò, scienziato che lavora al progetto di un sangue sintetico in grado di curare ferite mortali, si sveglia nel letto di una villa a fianco di una entraineuse di cui non sa neppure il nome. Sceso in cucina, incontra Goran, suo amico di infanzia; davanti a una birra Jenò gli racconta i risultati degli ultimi esperimenti. Goran si dimostra subito interessato e gli rivela che in cantina c'è la bara-frigorifero di sua moglie morta, dalla quale non ha mai voluto separarsi, ma forse ora lui può aiutarlo. Intanto, nella laguna, la ragazza bionda smemorata riesce a trovare un rifugio dopo una notte da incubo in mezzo a una nebbia fitta, fra orti, borghi da sogno addormentati, persone in maschera e zombi. Il giorno dopo, quando si crede al sicuro, si accorge che qualcuno la sta cercando, ma non per salvarla. Quello che ha passato è solo il preludio di cento ore di terrore...

F.T. De Nardi, italo-francese (corso), ha vissuto un po' dappertutto. Ha iniziato a scrivere storie a otto anni in una soffitta di Pigalle. Ha scritto guide turistiche e religiose, manuali, poesie, articoli, racconti e romanzi. Ha vinto il Gran Giallo di Castelbrando ed è stato finalista in altri numerosi premi, dal Nebbia Gialla al Premio Urania e Odissea Fantascienza.

Un albero cresce a Brooklyn Bur

«Sogni di marzapane ha un filo conduttore: una malattia a oggi irreversibile, la mia, della quale fino ad ora non ho mai voluto parlare. Ma quello che racconto potrebbe vestire qualunque malattia con cui l'essere umano si trova a fare i conti, o personalmente o perché può invadere la vita delle persone che ama. A bozze concluse mi sono chiesta perché l'ho scritto e la risposta è stata quasi banale. Non ho più nessuno da proteggere dalla mia confessione, ho fatto pace con quello che all'inizio mi era sembrato un destino crudele». Secondo i medici, con la sua aspettativa di vita Danila Bonito non sarebbe arrivata alla maggiore età. Oggi si guarda indietro e per la prima volta racconta la vita che ha vissuto, contro ogni previsione, con intensità e trasporto, tra giornalismo e studi televisivi, viaggiando in

tutto il mondo e non rinunciando mai alle sfide, continuando a lottare ogni giorno contro un nemico odiato, sopportato, e infine anche amato: il diabete. Perché come ogni dolore, anche la malattia porta a scoprire quello che mai avremmo osato chiedere a noi stessi. Questa è la sua storia.

Il più bel vizio è la vita Harry N Abrams Incorporated

Letizia Rocchi osserva, con gli occhi della bambina che è stata prima e quelli dell'adolescente che è divenuta dopo, lo svolgersi della vita familiare nel quartiere Esquilino di Roma, a partire dai primi anni del 1930 fino a quelli successivi la Seconda guerra mondiale. Il suo sguardo retrospettivo ripercorre con emozione gli accadimenti del contesto familiare e quelli più vasti del mondo che la circonda per descrivere con puntualità i tempi, rievocati dalla memoria, destinati a risvegliare ricordi comuni a molte persone. Odori e suoni susciteranno memorie in chi leggerà queste pagine, come le sirene che, rompendo il silenzio, annunciavano distruzione e morte. La descrizione molto viva delle abitazioni del tempo, del mercato e dei negozi del quartiere, i particolari della vita quotidiana di una famiglia numerosa, quando essere sorelle, figlie, amiche e compagne di scuola

aveva un valore determinante, si fonda con elementi storici dell'epoca, a volte nei tempi recenti dimenticati, dando completezza e sapore al racconto. Il ciclo dei ricordi delle distruzioni della guerra mondiale coinciderà con quello della dolorosa e inevitabile disgregazione della famiglia, lasciando un senso di amaro e di nostalgia a cui si affianca anche una speranza per il futuro. Letizia Rocchi (Roma, 1927), scrittrice, pittrice e scultrice autodidatta, ha svolto con passione l'insegnamento e il volontariato. Dopo essersi occupata per alcuni anni, in età giovanile, della famiglia d'origine, con il matrimonio è divenuta madre e, dedicandosi completamente alla famiglia, ha dovuto sacrificare le sue naturali passioni artistiche. In età avanzata ha scritto questo libro per raccontare e trasmettere il vissuto di una famiglia nell'epoca storica del fascismo e della Seconda guerra mondiale. Vive in Svizzera, circondata dai suoi affetti e dai suoi cani. Benché ipovedente, scrive ancora racconti e fiabe.

La collina delle farfalle Pragmata
Politica, cultura, economia.

MUTAZIONE. La gravità del volo Il
Leone Verde

La vita è un viaggio! La nostra identità è determinata dal percorso che seguiamo:

guarderemo, ascolteremo, toccheremo e le sensazioni provate faranno di noi ciò che siamo. Io sono autistica, asperger! Lo sguardo di chi è di fronte a me cambia, quando lo apprende; vedo imbarazzo, quasi paura. Silenzio, in chi prima vedeva in me un suo simile e ora è smarrito, perché sono diversa, da curare: il pregiudizio è un muro invisibile, ma presente. Adesso ci separano. Avevo un dono! Potevo tessere impalpabili fili tra le parole, che lungo di essi scorrevano aggregandosi e dissociandosi, come gocce di mercurio, materiali, sfuggenti, inafferrabili, ma visibili: immagini, passato e presente, tempo, spazio volontà e conoscenza sembravano non avere confini, tutto era collegato in un'unica, leggera, fragile rete dove tutto era parte di un perenne istante... coerente. Ascolto: non chiedevo riconoscimenti, volevo solo che ascoltassero. Volavo e mi hanno strappato le ali, inchiodata a terra, mutata: bloccata al suolo, condizione fatale! Ora le parole bruciano la mia mente con mille domande, ma una risuona su tutte: perché? Un nido in cui nascondersi è tutto ciò che voglio, ora. Storie misteriose Neri Pozza Editore
Dal bagnetto ai pannolini, dai vestiti al

cibo, dalla nanna all'organizzazione della casa, dai pasti ai viaggi: per tutti i neogenitori ogni giorno è una sfida, con un bebè in famiglia. Con l'unica certezza che nulla andrà come ci si aspetta. Ma molti papà e mamme non sanno di avere già dentro di sé tutte le risorse per mettere in pratica i consigli geniali di questo libro, che ci faranno esclamare: "Ma come ho fatto a non pensarci prima?!". Asha Dornfest, scrittrice americana da anni punto di riferimento per i genitori con i suoi suggerimenti brillanti e originali, offre più di 100 idee pratiche scritte nero su bianco - e con molte illustrazioni colorate e divertenti - per cavarsela in ogni circostanza, in modo semplice, low cost, veloce e ingegnoso. Per risolvere i piccoli grandi problemi dei vostri primi anni con il nuovo arrivato!

Il grande libro del prodigioso metodo Fate i bravi!

Rizzoli

A wordless picture book that shows a little girl's first experiences at the beach, as she goes from being afraid of the roaring waves to playing on the shore while gulls soar overhead.